

## Caja: “Incapaci di reagire al loro approccio”

**Publicato:** Sabato 4 Aprile 2015



Non può che alzare bandiera bianca e riconoscere i meriti degli avversari, **coach Attilio Caja**, nel dopo partita della Unipol Arena. «Devo fare i **complimenti a Bologna** che ha avuto un ottimo approccio alla gara e ha messo in campo una grande energia. Ce lo aspettavamo (il tecnico aveva avvistato i suoi in settimana ndr) ma **non siamo stati bravi a reagire** fisicamente alla loro veemenza. Così la Virtus ha avuto **il ritmo del match completamente in mano**, noi non siamo riusciti a rallentarlo e così i nostri avversari hanno fatto la partita che volevano. Di fatto **dopo 5’ la gara ci era già scappata di mano** e si era messa sui loro binari; poi siamo riusciti ad avere una reazione dal 30’ in avanti, abbiamo provato a subire di meno, ma ormai era però troppo tardi».

Caja prosegue: «Nel secondo tempo **Maynor ha provato a fare girare meglio la squadra**, è stato bravo a dare i nostri ritmi con lui abbiamo **creato buone situazioni** a lunghi ed esterni ma non è bastato. Complimenti quindi a loro: hanno dimostrato di valere la loro classifica, di essere superiori a noi e di **meritare la vittoria** questa sera».

Sul fronte opposto parla coach **Giorgio Valli**: «Sono molto contento della prova della squadra perché venivamo da un periodo molto duro e faticoso, con tanti acciacchi e due sconfitte. Qualcuno forse non è stato contento del fatto che nel finale sono stati commessi un po’ di errori, ma oggi abbiamo **tirato fuori tutta la rabbia che avevamo**, specialmente nella prima metà di gara. Abbiamo avuto un calo fisico e mentale a un certo punto, perché non siamo una squadra che può giocare 40? con la grinta dei primi 25 di oggi. Però voglio dire che ora gettiamo la maschera, **non ci nascondiamo più: cerchiamo un posto nei playoff** e avremo bisogno dell’apporto di tutti, inclusi quelli che sbagliano».

Tornando sulla gara il tecnico bolognese spiega: «Stasera abbiamo **vinto su più fronti**: su quello della squadra e su quello dei singoli. Tutti hanno dato il loro contributo. Ora dovremo arrivare al punto in cui, anche giocando meno minuti, ognuno riesca a dare più qualità; comunque sono molto soddisfatto nonostante la parte finale della partita. Parlando di singoli, con l'ingresso di Fontecchio ci siamo potuti permettere qualcosa di più mentre **Reddic è stato poco in campo perché non ha giocato bene**, ed è stata una mia scelta. Voglio però vedere il bicchiere mezzo pieno: abbiamo corso molto e Varese ci ha lasciato molti tiri aperti; anche per questo ne abbiamo sbagliati più del solito, e questo possiamo migliorarlo, ma va bene così. **L'approccio iniziale è stato quello giusto**; in quel momento abbiamo dato l'inerzia migliore alla partita perché giocare in vantaggio è più facile che rincorrere».

Damiano Franzetti

[damiano.franzetti@varesenews.it](mailto:damiano.franzetti@varesenews.it)